

ANNESSO N. 20
al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI RAGUSA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	15.000	—	15.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	30.000	—	30.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	45.000	—	45.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	45.000	—	—

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1976 sono stati accessi n. 2 depositi provvisori da parte delle sottosegnate Ditte:

1) Occhipinti Vincenzo — Comiso — Quietanza n. 46 del 17 febbraio 1976 per lire 15.000;

2) Tinghino Giovanni — Vittoria — Quietanza n. 161 del 12 luglio 1976 per lire 15.000.

Sui detti depositi nel corso dell'anno 1976 non sono stati emessi ordinativi a copertura delle spese della Commissione Tecnica di cui all'art. 3 della Legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Pertanto, rimangono in vita depositi per complessivi lire 30.000 relative alle Ditte sopraspecificate.

In sede di rendiconto riassuntivo, e come specificato sui rendiconti nominativi, viene riportato l'importo di lire 15.000 quale rimanenza dell'esercizio precedente.

Tenuto conto della rimanenza di lire 30.000 afferente all'esercizio corrente il totale delle rimanenze è di complessive lire 45.000 che si riporta all'esercizio successivo.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI RIETI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	112.500	—	—
	Deposito provvisorio	17.305	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	127.705	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.480	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	130.205	130.205	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Per l'anno 1976 risulta quale riporto dell'esercizio precedente la somma di lire 112.500 relativa ai depositi provvisori costituiti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale per sopralluogo agli impianti di panificazione, ai fini dell'accertamento dei requisiti tecnico ed igienico-sanitari, come segue:

1) Mosconi Antonio - Via Vespasiano, 4 - Antrodoco - (quietanza n. 133 del 6 maggio 1975)	L.	23.000
2) Valentini & Pompili - Via degli Elci, 32 - Rieti - (quietanza n. 134 del 13 maggio 1975)	»	9.000
3) Andreozzi Giuseppe - Stimigliano Scalo - (quietanza n. 205 del 1° luglio 1975)	»	25.000
4) De Marco Mario - Via Matteotti, 26 - Poggio Mirteto - (quietanza n. 314 del 29 settembre 1975)	»	28.500
5) Cappa Enrico - Via S. Antimo, 5 - Passo Corese di Fara Sabina - (quietanza n. 392 del 9 dicembre 1975)	»	27.000
		<hr/>
	Totale	L. 112.500
		<hr/> <hr/>

Nel corso dell'anno 1976 è stato effettuato n. 1 deposito provvisorio dalla Ditta Alberti Fausta, Via S. Agnese, 15-33, Rieti, per sopralluogo impianti di panificazione, di lire 12.000 (quietanza n. 167 del 27 luglio 1976) ed una integrazione al deposito effettuato dalla Ditta De Marco Mario, già citato, di lire 5.705 (quietanza n. 275 del 19 ottobre 1976).

I depositi estinti con la liquidazione delle spese inerenti al noleggio auto, competenze ai componenti la Commissione per sopralluogo agli impianti di panificazione e restituzione alle Ditte delle eventuali eccedenze, come risulta dagli uniti rendiconti nominativi, ammontano a lire 130.205.

Da quanto sopra, alla data del 31 dicembre 1976, non risulta alcuna rimanenza dei depositi provvisori effettuati.

ANNESSO N. 22
al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	274.950	191.190	83.760
	Entrate Esercizio 1976	105.000	60.700	44.300
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	108.060	— 108.060
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	379.950	359.950	20.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	20.000	—	20.000

RELAZIONE

Costituzione ed amministrazione dei depositi.

L'allegato rendiconto indica una complessiva giacenza di lire 274.950 al 1° gennaio 1976; che corrisponde all'ammontare dei n. 14 depositi provvisori già costituiti per le spese degli accertamenti in corso su altrettanti nuovi o modificati impianti di panificazione, per i quali entro la chiusura dell'esercizio precedente non risultano completati i sopralluoghi di competenza della Commissione costituita ai sensi dell'art. 3 della citata legge 31 luglio 1956.

Nel corso dello stesso anno 1976 sono stati costituiti dai titolari di nuovi o modificati impianti di panificazione altri 5 depositi provvisori per un ammontare di lire 105.000, che trova riscontro nelle rispettive quietanze rilasciate dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e precisamente:

- quietanza n. 10 del 13 gennaio 1976 di lire 20.000 a nome della ditta Giuliani Nicola;
- quietanza n. 129 del 22 marzo 1976 di lire 20.000 a nome della ditta Sirocchi Remo;
- quietanza n. 246 dell'8 giugno 1976 di lire 25.000 a nome della ditta Ferretti Andrea;
- quietanza n. 488 del 24 novembre 1976 di lire 20.000 a nome della ditta Verdecchia Santino;
- quietanza n. 443 del 14 ottobre 1976 di lire 20.000 a nome della ditta Smerilli Lucia.

Sempre nell'anno 1976 sono stati utilizzati n. 18 depositi provvisori per un ammontare di lire 359.950 rappresentato, per lire 251.890 dal pagamento delle spese dei sopralluoghi eseguiti dall'apposita Commissione e per lire 108.060 dal rimborso di residue disponibilità ai depositanti titolari dei rispettivi nuovi o modificati impianti di panificazione.

Le principali spese accertate per lo svolgimento dei sopralluoghi sono rappresentate dalle indennità di trasferta liquidate al rappresentante della Camera di Commercio ed a quello dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro in base alle relative tabelle in vigore per il personale statale, oltre al gettone di presenza in ragione di lire 3.000 fisse lorde per ogni giornata di attività ispettiva ed a sopralluoghi da liquidare anche all'Ufficiale sanitario del Comune in cui trovasi l'impianto di panificazione soggetto a verifica.

Inoltre, per il trasporto della Commissione nelle sue visite in provincia, sono stati utilizzati automezzi camerali, atteso anche l'uso di mezzi ordinari di linea risulterebbe anti-economico ed obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

In sede di liquidazione del predetto compenso fisso di sopralluogo e delle indennità di trasferta e chilometriche spettanti a norma di legge, sono state regolarmente applicate od accolte le prescritte trattenute erariali di rivalsa.

Dall'esame del rendiconto riassuntivo della gestione 1976 risulta infine indicata una complessiva rimanenza di lire 20.000 alla fine dell'esercizio medesimo, che corrisponde all'ammontare di un deposito provvisorio non utilizzato in attesa del completamento del sopralluogo e del conseguente rilascio della autorizzazione al titolare del nuovo o modificato impianto di panificazione.

Tale ammontare di lire 20.000 trova perfetta rispondenza nell'allegata documentazione in fotocopia relativa ai rendiconti analitici nominativi e agli ordinativi di pagamento Mod. 180 T, come differenza riflettente la consistenza dei depositi provvisori non utilizzati alla fine dell'anno 1976 che viene riportata come rimanenza all'esercizio successivo.

ANNESSO N. 23
al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	155.000	—	155.000
	Entrate Esercizio 1976	413.500	—	413.500
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	182.820	— 182.820
V	Restituzione saldo al contraente	—	21.680	— 21.680
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	568.500	204.500	364.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	364.000	—	364.000

RELAZIONE

La Camera di Commercio di Brescia cura il servizio di accertamento della efficienza degli impianti di panificazione e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari, come previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Per l'espletamento del servizio vengono sostenute spese relative alle indennità di missione corrisposte al personale che effettua in loco i controlli previsti nonché ai gettoni di presenza relativi a riunioni.

Le ditte interessate effettuano un deposito provvisorio presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Brescia nella misura fissata come segue:

dal 17 settembre 1974 ad oggi

lire 17.000 per i panifici ubicati nel Comune di Brescia ed in Comuni distanti fino a 20 Km. dal capoluogo;

lire 22.000 per i panifici ubicati in Comuni distanti dai 21 ai 50 Km. dal capoluogo;

lire 30.000 per i panifici ubicati in Comuni distanti dai 51 agli 80 Km. dal capoluogo;

lire 35.000 per i panifici ubicati in Comuni distanti dagli 81 Km. in poi dal capoluogo.

Da tale deposito la Camera di Commercio preleva con ordinativi di pagamento gli importi relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio, restituendo agli interessati le somme residue.

I movimenti globali per l'anno 1976 risultano indicati nel prospetto allegato che evidenzia introiti per lire 568.500, pagamenti per lire 204.500 e saldi per lire 364.000. La rimanenza a fine esercizio è stata di lire 364.000.

Allegati alla presente relazione, si uniscono in quadruplica copia, oltre al riepilogo dei movimenti globali, i rendiconti riguardanti le singole ditte nonché la documentazione relativa agli ordinativi di pagamento emessi su Mod. 180 T (art. 537 Istruzioni Tesoro 1908).

ANNESSO N. 24
al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	25.000	—	25.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	19.760	9.000	10.760
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.000	— 1.000
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	44.760	10.000	34.760
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	34.760

RELAZIONE

Il movimento dei depositi provvisori nel 1976 ha interessato solo 3 ditte e rimane di scarsa rilevanza se confrontato al numero dei panifici esistenti in provincia che ammontano a circa 400.

Nel corso del 1976 sono stati effettuati 3 depositi relativi a 2 ditte per un ammontare di lire 19.760.

Le liquidazioni delle spese riguardano 1 sola ditta che aveva provveduto al versamento della somma richiesta già nel 1975.

L'ammontare delle spese liquidate per gettoni di presenza è stata di lire 9.000 mentre sono state restituite alla ditta lire 1.000 non utilizzate.

Rimangono ancora da liquidare a fine 1976 le spese di n. 2 sopralluoghi.

In merito alla liquidazione spese è da rilevare che l'attuale ammontare del compenso erogato alla Commissione che effettua la visita ispettiva è stato determinato con delibera della Giunta Camerale n. 178 di prot. n. 13259 in data 9 giugno 1970 in lire 3.000 lorde uniformemente a quanto stabilito per i componenti di tutte le Commissioni camerale determinato da disposizioni ministeriali.

La stessa delibera, tenuto conto dell'aumentato costo di funzionamento della Commissione, fissava l'ammontare dei depositi in lire 10.000 per le ditte residenti nel capoluogo e lire 15.000 per le ditte residenti in altri Comuni. La differenza in più per le ditte residenti in provincia è giustificata dalle spese di trasporto che la Commissione deve sopportare per raggiungere la localizzazione.

Le spese comprendono infatti la liquidazione del gettone di presenza di lire 3.000 lordo ai componenti la Commissione e (per le ditte residenti in provincia) il pagamento della fattura per il noleggio dell'autovettura utilizzata dalla Commissione per effettuare l'ispezione, non potendo usare gli altri mezzi di trasporto tradizionali (treno o autobus) in quanto le località, o ne sono completamente sprovviste o ne sono mal servite.

E' da rilevare inoltre che la Camera, provvede a trattenere le R.E. di legge sull'ammontare dei gettoni di presenza e che versa le ritenute stesse unitamente a quelle effettuate al personale, mettendole in evidenza, con apposita annotazione.

Si provvede inoltre a restituire alle ditte le somme non utilizzate, anche se di modesto importo.

E' infine da osservare che in considerazione degli aumentati costi, con proprio provvedimento n. 360 del 14 dicembre 1976, la C.C.I.A.A. ha deliberato a partire dal 1977, uniformemente a quanto disposto per le altre Commissioni, di elevare il gettone a lire 5.000 lorde e ricalcolare gli oneri per le visite ispettive differenziandoli in ragione della distanza.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	40.000	—	40.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	30.000	57.800	— 27.800
V	Restituzione saldo al contraente	—	12.200	— 12.200
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	70.000	70.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nel corso del 1976 sono stati effettuati, presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato, n. 2 depositi provvisori da parte di n. 2 ditte richiedenti l'accertamento dei requisiti degli impianti di panificazione, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Di questi depositi provvisori, per un importo complessivo di lire 30.000, lire 26.600 sono state utilizzate per fronteggiare le spese sostenute dalla Commissione Tecnica costituita ai sensi della predetta Legge, che ha effettuato i sopralluoghi in loco, le somme eccedenti, per complessive lire 3.400, sono state restituite alle ditte depositanti.

I pagamenti relativi sono stati effettuati dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Ferrara, sulla scorta degli ordinativi di pagamento trasmessi da questa Camera e compilati sul Mod. 180 - Tesoro - Div. VI.

Nel corso del 1976, infine, sono state utilizzate lire 40.000, relative a n. 3 depositi provvisori effettuati da altrettante ditte nel corso dell'esercizio 1975: lire 31.200 spese sostenute dalla Commissione Tecnica, lire 8.800 restituite alle ditte depositanti.

Anche in questo caso i pagamenti sono stati effettuati dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Ferrara.

ANNESSO N. 26
al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI MASSA CARRARA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	60.000	—	60.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	84.000	—	+ 84.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	+ 144.000
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	144.000	—	144.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	144.000	—	—

RELAZIONE

Nell'anno 1976, nella gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese previste dalla legge 31 luglio 1956 n. 1002, si sono verificati i seguenti introiti:

ENTRATE

Riporto esercizio precedente (anno 1975)	L. 60.000
Introiti anno 1976	» <u>84.000</u>
Totale anno 1976	L. <u><u>144.000</u></u>

SPESE E PAGAMENTI

Negativi

Tali introiti hanno riguardato le Ditte, i cui nominativi vengono qui di seguito specificati, le quali hanno effettuato il deposito per spese di sopralluogo:

Ceragioli Margherita - La Zecca, Massa;

Tavilla Pietro, Fivizzano;

Limini Giorgio - Monzone di Fivizzano;

Ricci Almo - Monti di Licciana Nardi, Via Provinciale;

Chelotti Franco - Marina di Carrara, Via Venezia 29/B;

S.r.l. Panifici Riuniti - Carrara, Via 7 Luglio n. 16/bis;

Soc. n.c. Lorenzetti - S. Carlo Terme - Massa, Via Rapizzo n. 8.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	320.000	—	320.000
	Entrate Esercizio 1976	280.000	—	280.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	529.760	— 529.760
V	Restituzione saldo al contraente	—	70.240	— 70.240
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	600.000	600.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Costituzione ed amministrazione dei depositi.

A termini dell'art. 3 della Legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza per l'esercizio di nuovi impianti nonché per i trasferimenti e le trasformazioni di panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia previo accertamento della efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle norme vigenti.

L'accertamento dei predetti è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna Provincia, da un rappresentante della locale Camera di Commercio, da un rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro e dall'Ufficiale Sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono poste a carico del panificatore il quale, a termini dell'art. 5 della citata Legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio effettuato presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale, nella misura stabilita dalla locale Camera di Commercio.

Per la provincia di Novara la misura di tale deposito è stata stabilita in lire 20.000 con deliberazione della Giunta di questa Camera di Commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180 T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore del depositante.

Al primo mod. 180 T inviato alla Sezione di Tesoreria Provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

Ai funzionari della Camera di Commercio e dell'Ispettorato del Lavoro incaricati dell'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde, oltre al normale trattamento di missione, mentre all'Ufficiale Sanitario locale viene riconosciuto il solo gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde.

Per il trasporto della Commissione vengono utilizzati automezzi noleggiati in quanto l'uso dei mezzi pubblici di linea si presenta in taluni casi impossibile stante l'ubicazione dei panifici mentre in altri casi risulterebbe antieconomico perché obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze.

La gestione 1976.

Al 1° gennaio 1976 sono stati riportati a conto nuovo n. 16 depositi da lire 20.000 cadauno, per l'importo complessivo di lire 320.000, effettuati da altrettanti panificatori nel corso dell'anno 1975.

Ciò in quanto per gli impianti medesimi, alla data del 31 dicembre 1975 risultavano effettuate ma non liquidate n. 12 ispezioni, mentre le rimanenti n. 4 visite dovevano ancora essere eseguite.

Poiché nel corso dell'anno 1976, oltre alle 4 ispezioni di cui sopra sono stati eseguiti e liquidati altri 14 sopralluoghi, ne consegue che nell'anno medesimo sono state liquidate

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 28
al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »
(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
	Entrate Esercizio 1976	196.000	—	196.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	110.960	— 110.960
V	Restituzione saldo al contraente	—	25.040	— 25.040
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	196.000	136.000	60.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	60.000	—	—

RELAZIONE

A norma delle direttive contenute nella lettera circolare n. 274060 del 9 luglio 1974 e nella successiva n. 270550 del 24 gennaio 1975, confermate con nota n. 277235 del 31 ottobre 1975, allegati alla presente, si rimettono i rendiconti della gestione dei depositi amministrati da questa Camera di Commercio relativi alle spese per l'accertamento dell'efficienza degli impianti di panificazione, per l'anno 1976.

Nel corso dell'anno i depositi risultano essere in numero di 8 e al 31 dicembre si riscontra l'utilizzazione di numero 6 di tali depositi.

Come evince dal rendiconto riassuntivo, al 31 dicembre 1976 si è verificata la seguente situazione:

— Riporto dell'esercizio precedente	L.	—
— depositi	»	196.000
— pagamenti	»	136.000
— rimanenza di fine esercizio	»	60.000

La corresponsione delle indennità di missione ai funzionari è stata effettuata a norma delle vigenti disposizioni per la liquidazione di tali compensi al personale di ruolo statale.

Le missioni di tali funzionari sono state effettuate mediante il noleggio di auto con conducente e la liquidazione del compenso relativo è stata effettuata sulla base di regolare fattura emessa dalla ditta prestatrice del servizio.

Le quietanze relative ai depositi provvisori sono state restituite alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia, in occasione della emissione dei mandati di pagamento sugli stessi.

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	100.000	100.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	100.000	100.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nell'anno 1976, nella gestione fuori bilancio concernente i depositi provvisori costituiti dai titolari di panifici, ai sensi dell'art. 5 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, si sono verificati i seguenti movimenti:

ENTRATE

Versamenti effettuati nell'anno L. 100.000

USCITE

Pagamenti per spese di sopralluogo ai membri della Commissione ef-
fettuati nell'anno L. 100.000
-

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI TERAMO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	20.000	—	20.000
	Entrate Esercizio 1976	140.000	—	140.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	—	—	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	160.000	—	160.000

RELAZIONE

1. *Costituzione ed amministrazione dei depositi.*

A termini dell'art. 3 della Legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia previo accertamento dell'efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme.

L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna Provincia, da un rappresentante della locale Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Ufficiale Sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, a termini dell'art. 5 della citata Legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente Sezione di Tesorerie Provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di Commercio.

Per la Provincia di Teramo la misura di questo deposito è stata stabilita in lire 20.000 con deliberazione della Giunta di questa Camera di Commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (Mod. 180 T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della ditta depositante.

Al primo mod. 180 T, inviato alla Sezione di Tesoreria Provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I mod. 180 T vengono firmati dal Presidente della Camera e dal Capo del Reparto Ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Ai funzionari della Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro ed all'Ufficiale Sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 5.000 lorde per ogni giornata di attività ispettiva. Per il trasporto della Commissione in Provincia viene, per lo più utilizzato l'automezzo della Camera, atteso che, l'uso dei mezzi di linea, risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

2. *La gestione.*

1) *Giacenza al 1° gennaio 1976:*

Ammontare di n. 1 deposito provvisorio già costituito per le spese di accertamento in corso ad un impianto di panificazione, per il quale non risulta espletato, alla chiusura dell'esercizio precedente, il sopralluogo di competenza della Commissione costituita ai sensi dell'art. 3 della citata Legge 31 luglio 1956, n. 1002

L. 20.000

2) *Depositi costituiti nell'esercizio 1976:*

Costituzione di n. 7 depositi provvisori

» 140.000

Totale introiti

L. 160.000

Alla chiusura dell'esercizio 1976 risulta, pertanto, accertata una rimanenza di lire 160.000 corrispondente all'ammontare di n. 8 depositi provvisori, non utilizzati nell'esercizio.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 31

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	9.315	—	9.315
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	25.830	35.145	— 9.315
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	35.145	35.145	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nel 1975 è stato effettuato il deposito a fronte di spese di accertamento dell'impianto di panificazione della ditta F.lli Bruno ed Alcide Borgonovi, dell'importo di lire 9.315. Il deposito provvisorio suddetto, costituito in data 18 dicembre 1975, come da quietanza n. 305, è stato estinto con ordinativi di pagamento nn. 1 - 2 - 3 - 4 dell'11 marzo 1976.

Nel 1976 è stato effettuato il deposito a fronte di spese di accertamento dell'impianto di panificazione della ditta Bettega Elio, dell'importo di lire 25.830. Il deposito suddetto, costituito in data 11 novembre 1976, come da quietanza n. 265, è stato estinto con ordinativi di pagamento nn. 1 - 2 - 3 - 4 del 29 dicembre 1976.

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	150.000	—	150.000
	Entrate Esercizio 1976	270.250	—	270.250
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	227.640	— 227.640
V	Restituzione saldo al contraente	—	82.100	— 82.100
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	420.250	309.740	110.510
	Eventuale rimanenza fine esercizio	110.510	—	—

RELAZIONE

La Camera di Commercio di Varese cura il servizio di accertamento dell'efficienza degli impianti di panificazione e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari, come previsto dalla Legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Per l'espletamento del servizio vengono sostenute spese relative alle indennità di missione corrisposte al personale che effettua in loco i controlli previsti nonché i gettoni di presenza relativi a riunioni.

Le ditte interessate effettuano un deposito provvisorio (fissato fino al 1973 nella misura di lire 20.000 ed oggi nella misura di lire 30.000) presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese.

Da tale deposito la Camera preleva con ordinativi di pagamento gli importi relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio, restituendo agli interessati le somme residue.

I movimenti globali per l'anno 1976 risultano indicati nel prospetto allegato che evidenzia introiti per lire 420.250, pagamenti per lire 227.640 e saldi per lire 82.100.

La rimanenza a fine esercizio è stata di lire 110.510.

Allegati alla presente relazione, oltre al riepilogo dei movimenti globali, si uniscono i rendiconti riguardanti le singole Ditte, in quadruplica copia, nonché la documentazione originale relativa agli ordinativi di pagamento emessi su Mod. 180 T (art. 537 Istruzioni Tesoro 1908).

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	30.000	—	30.000
	Depositi provvisori 1976	270.000	—	270.000
I	Spese nette per gettoni di presenza e ind. missione ai Membri della Commissione incaricata del sopralluogo	—	16.360	— 16.360
II	Spese per versamento all'Erario delle ritenute fiscali e bolli nelle quote lorde di cui al punto I e somme non dovute, legge 15 novembre 1973, n. 734	—	13.800	— 13.800
III	Altre spese	—	30.640	— 30.640
IV	Restituzione saldo al depositante	—	59.200	— 59.200
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	300.000	120.000	180.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	180.000	—	—

RELAZIONE

A mente dell'art. 2 della Legge 31 luglio 1956, n. 1002, il rilascio della autorizzazione per i nuovi impianti di panificazione è di competenza delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. L'art. 3 della stessa legge dispone, tra l'altro, che per l'esercizio dei predetti impianti, nonché per le trasformazioni e trasferimenti dei panifici esistenti, la Camera di Commercio deve accertare che gli impianti in questione posseggano i requisiti tecnici e igienico-sanitari previsti dalle vigenti disposizioni in materia. Tale accertamento è effettuato, mediante sopralluogo sul posto, da una apposita Commissione nominata dalla Camera di Commercio. Le spese del sopralluogo sono a carico del richiedente il quale, a tal fine, effettua un deposito provvisorio presso la Sezione di Tesoreria Provinciale con vincolo a favore della Camera di Commercio.

Il rendiconto riepilogativo dell'anno 1976, cui la presente relazione si riferisce, riguarda la gestione di n. 10 depositi provvisori per un totale di lire 300.000 (di cui lire 30.000 quale rimanenza del 1975), di cui n. 4, per lire 120.000, completamente liquidati e n. 6 per lire 180.000, non ancora liquidati e contabilizzati quale rimanenza a fine esercizio.

Le spese per la effettuazione dei sopralluoghi riguardano:

1) la liquidazione del normale compenso per gettone di presenza all'Ufficiale sanitario del Comune nel quale è situato il panificio;

2) il versamento alle rispettive amministrazioni di appartenenza del corrispondente importo del gettone di presenza non liquidabile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ai membri dipendenti dello Stato e della Camera di Commercio;

3) la corresponsione dell'indennità chilometrica di lire 43 a Km. al Segretario della Commissione stessa per l'uso del mezzo proprio (rendiconto n. 1);

4) la liquidazione dell'eventuale indennità di trasferta nel caso di missione di almeno 5 ore (rendiconto n. 1);

5) il rimborso alla Camera di Commercio, tramite il proprio Istituto Cassiere Monte dei Paschi di Siena, delle spese postali e di usura auto per sopralluoghi effettuati con mezzi dell'Amministrazione camerale a lire 43 a Km.

ANNESSO N. 34

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI BELLUNO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	94.150	80.450	13.700
V	Restituzione saldo al contraente	—	13.700	— 13.700
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	94.150	94.150	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1976 sono stati effettuati presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato n. 4 depositi provvisori, per complessive lire 94.150 da parte di n. 3 ditte richiedenti l'accertamento dei requisiti degli impianti di panificazione, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 31 luglio 1956, n. 1002; per la terza ditta infatti, Ghedina Pietro e Giuseppe di Cortina d'Ampezzo, è stato necessario richiedere una integrazione del primo deposito provvisorio effettuato, essendosi rivelato insufficiente a coprire le spese per l'accertamento dei requisiti di cui in premessa.

L'importo di lire 94.150 è stato così utilizzato:

- lire 80.450 per fronteggiare le spese sostenute dalla Commissione Tecnica costituita ai sensi della predetta Legge, che ha effettuato i sopralluoghi in loco;
- lire 13.700 eccedenti rispetto alle spese di cui sopra, sono state restituite alle ditte depositanti.

I pagamenti relativi sono stati effettuati dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Belluno sulla scorta degli ordinativi di pagamento trasmessi da questa Camera e compilati sui modelli 180 — Tesoro — Div. VI.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI BERGAMO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	180.000	—	180.000
	Entrate Esercizio 1976	73.115	—	73.115
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	42.115	—42.115
V	Restituzione saldo al contraente	—	11.000	—11.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	253.115	53.115	200.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	200.000	—	—

RELAZIONE

1) *Costituzione ed amministrazione dei depositi.*

A termini dell'art. 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia, previo accertamento dell'efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme.

L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna Provincia, da un rappresentante della locale Camera di Commercio, dall'Ispettorato del Lavoro e dall'Ufficiale Sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione, sono a carico del panificatore il quale, a termini dell'art. 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002, deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la sezione di Tesoreria Provinciale — cui la misura è stabilita dalla locale Camera di Commercio.

Per la Provincia di Bergamo, la misura di questo deposito è stata stabilita in lire 20.000 con deliberazione di questa Giunta Camerale.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180 T), sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della Ditta depositante.

Al primo mod. 180 T, inviato alla Sezione di Tesoreria Provinciale, viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I mod. 180 T vengono firmati dal Presidente della Camera, del Segretario Generale della Camera.

Ai funzionari della Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro ed all'Ufficiale Sanitario, incaricati all'ispezione, viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde per ogni giornata di attività ispettiva.

Per il trasporto della Commissione in provincia vengono per lo più utilizzati automezzi noleggiati, atteso che l'uso di mezzi di linea, risulterebbe antieconomico, in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

2) *La Gestione.*

Nel 1976 sono stati effettuati complessivamente n. 5 depositi provvisori per un totale di lire 93.115 (lire 20.000 \times 4 e n. 1 da lire 13.115).

Il deposito di lire 13.115 è stato fatto dalla ditta Brador s.n.c. a congruaggio delle spese sostenute dalla Commissione con servizio di autonoleggio.

Per i rimanenti n. 4 depositi non sono stati effettuati sopralluoghi e pertanto l'intera somma di lire 80.000 è stata rimandata all'esercizio successivo.

Il riporto dell'esercizio precedente (lire 180.000) è stato così espresso: n. 2 Panifici hanno avuto l'accertamento da parte della Commissione, n. 7 Panifici sono stati rimandati all'esercizio successivo.

Pertanto nell'anno 1976 si sono avute le seguenti spese:

— Gettoni di presenza	L. 18.000	
— Servizio di autonoleggio per trasporto componenti Commissione	» 24.115	
	<u>L. 42.115</u>	
— Rimanenza alla fine dell'esercizio 1976		L. <u>200.000</u>

La differenza tra il totale dei depositi dei n. 2 Panifici che hanno avuto l'accertamento da parte della Commissione (lire 53.115) e le spese sostenute (lire 42.115), pari a lire 11.000, è stata restituita al titolare del deposito (ditta EMMEBI).

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 36

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	124.000	—	124.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	90.000	101.980	— 101.980
V	Restituzione saldo al contraente	—	32.020	— 32.020
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	214.000	134.000	80.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	80.000	—	—

RELAZIONE

Nell'anno considerato, da parte di diverse ditte richiedenti il rilascio della licenza di panificazione, sono stati effettuati depositi provvisori presso la Tesoreria per complessive lire 90.000 a copertura delle spese relative agli accertamenti da effettuare ai sensi dell'art. 3 della Legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Come si rileva dal Rendiconto riassuntivo, alle somme, riscosse nell'anno 1976 in lire 90.000, sono da aggiungere lire 124.000, un riporto dell'esercizio precedente e utilizzate nel corso dell'anno in riferimento.

Le spese sostenute per gli accertamenti dei requisiti tecnico ed igienico-sanitari dalla Commissione composta da un rappresentante della Camera di Commercio, dall'Ispettorato Provinciale del Lavoro e dall'Ufficiale Sanitario competente per territorio, ammontano a complessive lire 101.980, quale indennità di missioni liquidate secondo le disposizioni vigenti in materia, come da copia delle parcelle allegate.

La somma eccedente le suddette spese, ammontante a lire 32.020 è stata restituita, a saldo, alle ditte depositanti.

La rimanenza di lire 80.000 sarà utilizzata nell'esercizio successivo.

Le somme di cui alle quietanze rilasciate dalla locale Tesoreria sono state regolarmente annotate su apposito registro. I pagamenti delle spese sono avvenuti mediante emissione di regolari ordinativi che unitamente alle suddette quietanze sono stati consegnati alla locale Tesoreria che ha provveduto alla estinzione dei medesimi.

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	37.000	—	37.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	207.000	165.875	41.125
V	Restituzione saldo al contraente	—	20.125	— 20.125
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	244.000	186.000	58.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	58.000	—	58.000

RELAZIONE

Il titolare di impianto di panificazione, contestualmente alla domanda indirizzata alla Camera, quale organo gestore dei depositi provvisori, costituiti ai sensi della Legge 31 luglio 1956 n. 1002, per la visita all'impianto di panificazione circa l'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari, provvede a costituire, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Foggia, a mezzo Modello 125 Tesoro, regolarmente compilato e firmato da delegato autorizzato dalla Camera, deposito provvisorio dell'importo indicato dalla stessa, in modo da coprire tutte le spese necessarie per tale operazione, di cui allega quietanza della Sezione di Tesoreria (Modello 123 T).

Su tale importo, la Camera, a sopralluogo avvenuto, provvede alla ripartizione a mezzo Modello 180 T, fra i componenti della Commissione per l'accertamento dei sopraindicati requisiti, dell'indennità forfettaria che, per il Comune Capoluogo, è di lire 3.000 per il rappresentante della Camera, per quello dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro e per l'Ufficiale Sanitario del Comune Capoluogo, mentre per il sopralluogo effettuato nei rimanenti Comuni della provincia, il compenso forfettario è di lire 5.000 per il rappresentante della Camera, altrettante per quello dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro, mentre lire 3.000 spettano all'Ufficiale Sanitario del Comune interessato. Tale determinazione è stata adottata con provvedimento della Giunta Camerale n. 294, del 26 agosto 1967.

Nel caso di visita a impianto di panificazione sito nei Comuni della provincia, il citato rappresentante della Camera e dell'Ispettorato del Lavoro, per raggiungere il posto del sopralluogo, si servono di servizio di autonoleggio, per cui occorre provvedere, all'atto della ripartizione dell'importo del deposito provvisorio, al pagamento della relativa fattura alla ditta di che trattasi.

Nel caso, inoltre, che la cifra depositata dal titolare dell'impianto di panificazione, ecceda le necessità, la rimanenza viene riversata all'interessato, dalla stessa Sezione di Tesoreria, dietro compilazione da parte della Camera, per il citato titolare dell'impianto, del Modello 180 T.

I citati Modelli 180 T, compilati per ogni componente la Commissione e, quanto è necessario, per la ditta di autonoleggio o per il titolare dell'impianto di panificazione, vengono trasmessi, a mezzo bolgetta, con distinta di accompagnamento, insieme al Modello 123 T, alla Tesoreria Provinciale di Foggia, regolarmente firmati dal legale rappresentante della Camera (Presidente) nonché dall'addetto al riscontro contabile (Capo Ragioniere), in caso di assenza o impedimento sono autorizzati a firmare il Segretario Generale o il Vice Segretario Generale nonché il Vice Capo Ragioniere.

Da quanto esposto, risulta che, per il citato esercizio 1976, la consistenza dei depositi da rendicontare, all'inizio dell'anno, ammonta a lire 244.000 ed è costituita da lire 37.000 per riparto dell'esercizio 1975, più dai depositi costituiti durante l'anno, per complessivo lire 207.000, dai Sigg.: Torno Vincenzo di Lucera, deposito provvisorio n. 42 del 16 gennaio 1976 per lire 30.000; Padalino Vincenzo di Foggia deposito provvisorio n. 70 del 26 gennaio 1976 per lire 9.000; Del Giudice Libera Maria di Vico del Gargano, deposito provvisorio n. 355 del 6 luglio 1976 per lire 60.000; Cipriani Elisabetta di Carlintino, deposito provvisorio n. 381 del 16 luglio 1976 per lire 50.000; Longo Guido Paolo di Foggia, deposito provvisorio n. 12102 del 17 novembre 1976 per lire 9.000; La Torre Antonio Nicola di Manfredonia, deposito provvisorio n. 554 del 9 dicembre 1976 per lire 40.000; Raimondi Michele di Foggia deposito provvisorio n. 584 del 29 dicembre 1976 per lire 9.000.

Le operazioni finanziarie verificatesi nell'anno, hanno portato alla ripartizione ed al conseguente pagamento di lire 186.000, così suddivise: lire 165.875 tra i componenti la Commissione, compresa l'impresa di autonoleggio per raggiungere i soli Comuni della provincia di Foggia sede del sopralluogo e lire 20.125, quale somma eccedente, versata in più dai titolari dell'impianto di che trattasi, Signore Cipriani Elisabetta di Garlantino per lire 9.180 e Del Giudice Libera Maria di Vico del Gargano per lire 10.945 e restituite alle stesse.

Dopo aver effettuato le sopraindicate operazioni, risulta una rimanenza a fine esercizio 1976 di lire 58.000 che sarà oggetto di rendicontazione nel 1977, in quanto la ripartizione del citato importo, per i depositi costituiti dai Sigg. La Torre Antonio Nicola di Manfredonia, Longo Guido Paolo e Raimondi Michele di Foggia, non è stata effettuata nell'esercizio 1976.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 38

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	9.000	—	9.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	18.000	27.000	— 9.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	27.000	27.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Al 1° gennaio 1976 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia vi era accantonata la somma di lire 9.000 versata dalla Ditta Santi Ugo in data 5 ottobre 1973 (quietanza n. 368).

In data 30 gennaio 1976 la Ditta Lauro Guido ha versato lire 9.000 (quietanza n. 31), ed in data 26 maggio 1976 la Ditta Delfino Vincenzo & De Negri Agostino ha versato lire 9.000 (quietanza n. 118).

Pertanto in data 18 febbraio 1976, 2 luglio 1976 e 9 novembre 1976 si è provveduto ad erogare ai Membri della Commissione prevista dall'art. 3 della Legge 31 luglio 1956 la somma di lire 9.000 per ogni sopralluogo forno effettuato, in totale sono state erogate pertanto lire 27.000.

Alla fine dell'esercizio 1976, come risulta dal rendiconto riassuntivo, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia non risultano rimanenze di fine esercizio.

ANNESSO N. 39

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI LECCE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	230.000	—	230.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	230.000	—	230.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	230.000	—	—

RELAZIONE

In conformità alle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro — Rag. Gen.le dello Stato con la circolare n. 22 del 5 marzo 1973 e ai criteri esplicativi forniti dalla Rag. Centrale presso il M.I.C.A. con nota n. 4266 del 6 agosto 1976, si forniscono qui di seguito, prima dell'analisi delle singole poste del rendiconto, i necessari chiarimenti in ordine alla documentazione prodotta.

1) *Documentazione.*

A giustificazione della somma indicata nella colonna 3 (introiti) del rendiconto, si producono (in triplice esemplare) le copie fotostatiche delle quietanze mod. 123 T dei depositi provvisori. Gli originali, infatti, dovranno essere necessariamente trasmessi alla Tesoreria Provinciale dello Stato — Sezione di Lecce all'atto della emissione degli ordinativi di pagamento (mod. 180 T).

I mod. 123 T di cui sopra sono stati riportati, inoltre, ai fini di un più rapido controllo, nell'allegato elenco delle quietanze, anche questo prodotto in triplice copia.

2) *Eventuale riporto dell'esercizio precedente.*

In questa voce non risulta iscritto alcun importo, non essendosi verificata, al 31 dicembre 1975, alcuna rimanenza (cfr. « Rendiconto - Es. 1975 », col. 3 « eventuale rimanenza fine esercizio »).

3) *Altre spese, colonna 3 (introiti).*

In questa voce è stato riportato l'importo di lire 230.000, quale somma di n. 14 depositi provvisori costituiti nel corso dell'anno 1976 (cfr. « Elenco mod. 123 T » e copie delle quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale).

4) *Altre spese, colonne 4 e 5 (pagamenti).*

I depositi provvisori di cui al punto 3) sopra sono stati costituiti, a norma della Legge 31 luglio 1956, n. 1002, dai titolari di diversi panifici della Provincia di Lecce ai fini della copertura delle spese relative agli accertamenti dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei relativi impianti di panificazione, come previsto dall'art. 3 della citata legge.

Non essendo stata operata, al 31 dicembre 1976, alcuna liquidazione delle spese sopra dette a favore dei componenti la Commissione di cui all'art. 3 Legge cit. e non essendo stato emesso, quindi, alcun ordinativo di pagamento (mod. 180 T) a tale titolo, non figura iscritto alcun importo in questa voce del rendiconto.

I pagamenti saranno, pertanto, dettagliatamente specificati nei rendiconti dei prossimi esercizi, allorché le somme introitate con i depositi provvisori costituiti come già detto saranno di fatto utilizzate dalla « Camera » per la liquidazione delle spese relative ai sopralluoghi effettuati dalla « Commissione » e per la restituzione degli eventuali saldi a favore delle ditte depositanti.

5) *Saldi, colonna 5.*

In questa voce è stato riportato, ovviamente, in assenza di pagamenti, lo stesso importo (lire 230.000) già indicato nella colonna 3 alla data del 31 dicembre 1976.

Tale saldo, riportato nella colonna 3 alla voce « rimanenza fine esercizio », sarà iscritto nella colonna 3 del rendiconto relativo all'esercizio 1977 alla voce « riporto esercizio precedente ».

Si dichiara che quanto riportato nella presente relazione è reale e conforme agli atti esistenti presso la « Camera ».

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 40
al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »
*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	184.000	184.000	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	267.000	267.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	451.000	451.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nel 1976 sono stati effettuati n. 7 depositi provvisori ai sensi della Legge 31 luglio 1956, n. 1002, così determinati:

Soc. Alpe - Livorno	L.	9.000
Pacchini Fabrizio - Venturina	»	40.000
Chiellini Luca - Livorno	»	18.000
Di Quirico Enzo - Portoferraio	»	50.000
Franceschini Luigi - Venturina	»	50.000
Buselli e Ghiandi - Piombino	»	50.000
Eredi Gattoronchero - Donoratico	»	50.000
		<hr/>
Totale	L.	267.000
		<hr/> <hr/>

come da Rendiconto annuale (colonna 3 altre spese). A ciò aggiungersi il riporto dell'esercizio precedente di lire 184.000 (colonna 3 rendiconto annuale), così composto:

Buonaccorsi Mario - Livorno	L.	20.000
Amaddio Luigi - Livorno	»	20.000
Buggiani Anna Maria - Livorno	»	20.000
D'Ambrosio Wladimiro - Bibbiena	»	45.000
Miliani Sesto - Portoferraio	»	70.000
Scali Dino - Livorno	»	9.000
		<hr/>
	L.	184.000
		<hr/> <hr/>

per un totale di lire 451.000 (colonna 3 totali).

Durante il 1976 la Commissione di cui all'art. 2 della Legge 1002/56 ha provveduto al collaudo dei panifici sopraelencati sui depositi dei quali sono stati emessi ordinativi di pagamento per lire 451.000 (vedi colonna 4 pagamenti), per cui alla data del 31 dicembre 1976 non esistevano saldi da rinviare al futuro esercizio.

Per quanto riguarda la documentazione allegata si fa presente quanto segue:

1) per i depositi Buonaccorsi, Amaddio, Buggiani, D'Ambrosio, ALPE, Miliani, Scali, Pacchini, non è possibile allegare le copie delle quietanze di deposito (Mod. 123 T) in quanto le stesse sono state inviate dalla Tesoreria provinciale all'Amministrazione centrale della Banca d'Italia quali documenti giustificativi d'uscita del relativo sottoconto giudiziale;

2) per i medesimi depositi, in sostituzione dei Mod. 180 T, si allegano copie degli elenchi dei titoli di spese vistati dalla Tesoreria e corredati dalla data di pagamento;

3) per i depositi Chiellini, Di Quirico, Franceschini, Buselli, Eredi Gattoronchero, si allegano 3 copie dei Mod. 123 T e dei mod. 180 T.

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	211.775	191.725	20.050
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	38.220	8.220	30.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	20.050	— 20.050
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	249.995	219.995	30.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	30.000	—	—

RELAZIONE

L'allegato rendiconto riassuntivo indica una complessiva giacenza di lire 211.775 al 1° gennaio 1976, che corrisponde all'ammontare dei n. 16 depositi provvisori già costituiti per le spese degli accertamenti in corso su altrettanti nuovi o modificati impianti di panificazione, per i quali non risultavano completati entro la chiusura dell'esercizio precedente i sopralluoghi di competenza della Commissione costituita ai sensi dell'art. 3 della citata legge 31 luglio 1956.

Durante il decorso anno 1976 sono stati costituiti dai titolari di nuovi o modificati impianti di panificazione altri tre depositi provvisori per un ammontare di lire 38.220, che trova riscontro nelle rispettive quietanze rilasciate dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e precisamente:

— *quietanza n. 40 del 21 gennaio 1976* di lire 8.220, per integrazione del precedente deposito a nome della ditta Lazzeroni Adorno di Tassignano - Capannori;

— *quietanza n. 191 del 22 marzo 1976* di lire 15.000 per costituzione di deposito a nome della ditta Saisi Ivano di Galliciano;

— *quietanza n. 406 del 20 luglio 1976* di lire 15.000 per costituzione di deposito a nome della ditta Silvestri Sonia di S. Gemignano di Controne — Bagni di Lucca.

Di queste tre nuove quietanze di Tesoreria è stato utilizzato nell'anno 1976 soltanto il deposito integrativo di lire 8.220, in quanto già determinato dalle maggiori spese accertate nei ripetuti sopralluoghi effettuati presso gli impianti di panificazione della ditta Lazzeroni Adorno, per cui risultano vigenti al 31 dicembre 1976 i restanti due depositi per un importo complessivo di lire 30.000.

Sempre nell'anno 1976 sono stati interamente utilizzati i cennati 16 depositi provvisori precedenti per un ammontare di lire 211.775, che è rappresentato per lire 191.725 dal pagamento delle spese dei sopralluoghi eseguiti dall'apposita Commissione e per lire 20.050 dal rimborso di residue disponibilità ai depositanti titolari dei rispettivi nuovi o modificati impianti di panificazione.

Nella predetta complessiva spesa di lire 191.725 resta in effetti compreso l'ammontare di lire 890 riversato all'Erario per modesti residui altrimenti accertabili su n. 5 depositi provvisori da estinguere, in parte corrispondenti al valore della marca da bollo duplicata all'atto del versamento in Tesoreria.

Resta anche da precisare che le spese accertate per lo svolgimento di tali sopralluoghi sono esclusivamente rappresentate dalle indennità di trasferta orarie liquidate ai rappresentanti della Camera di Commercio ed a quello dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro in base alle relative tabelle in vigore per il personale statale, oltre ad un compenso fisso di sopralluogo da liquidare anche all'Ufficiale sanitario del Comune in cui trovasi l'impianto di panificazione soggetto a verifica.

Con deliberazione di Giunta n. 21 del 19 gennaio 1972, veniva infatti aggiornato da lire 1.000 a lire 3.000 il predetto compenso fisso di sopralluogo, ammettendo, per compensazione della maggiore spesa l'uso dell'autovettura di servizio camerale e ciò in luogo dei servizi di auto a nolo in precedenza liquidati sugli stessi depositi provvisori a fronte di fatture di imprese autonoleggiatrici locali.

Tale procedura consentiva, in effetti, di mantenere invariata la misura già prevista per tali depositi provvisori rispettivamente in lire 10.000 e lire 15.000 a seconda che il panificio da verificare con sopralluoghi della Commissione si trovi nei Comuni di Lucca e di Capannori o nei rimanenti Comuni della provincia.

Sulle predette competenze fisse di sopralluogo sono state debitamente applicate e, quindi, assolte le prescritte imposte erariali di acconto, che risultano stabilite dalle intervenute disposizioni legislative e ministeriali sulla riforma fiscale, secondo le precise indicazioni riportate nei singoli moduli di pagamento e nell'apposito prospetto riepilogativo e relativa ricevuta di riversamento allegati in copia al rendiconto della gestione 1976.

Per la vigente normativa, infatti, l'Ente camerale ha dovuto assumere — quale sostituto d'imposta — la diretta contabilizzazione delle predette trattenute erariali nell'apposita gestione tenuta nelle partite di giro del proprio bilancio, per cui sono stati conseguentemente emessi gli ordinativi per riversare alla Camera il relativo ammontare di lire 21.875, che non poteva essere direttamente versato all'Esattoria delle Imposte Dirette di Lucca.

Tale somma risulta pertanto già riversata all'Erario con l'ultima dichiarazione camerale dell'anno 1976, così come la stessa Camera ha nel frattempo predisposto per i diversi adempimenti previsti a fine gestione dalle vigenti disposizioni intervenute a seguito della recente riforma fiscale.

Concludendo con l'esame del risultato finale del rendiconto riassuntivo della gestione 1976, si verifica la complessiva rimanenza di lire 30.000 in relazione ai cennati due depositi provvisori costituiti e non utilizzati nell'anno 1976, di cui alle relative quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato — allegate in fotocopia al medesimo rendiconto — i cui estremi si trascrivono qui di seguito:

— quietanza n. 191 del 22 marzo 1976 di	L.	15.000
quale deposito costituito dalla ditta Saisi Ivano per modificato impianto di panificazione in Galliciano;		
— quietanza n. 406 del 20 luglio 1976 di	»	15.000
quale deposito costituito dalla ditta Silvestri Sonia per nuovo impianto di panificazione in S. Gemignano di Controne - Bagni di Lucca.		
		<hr/>
Totale per saldo da riportare a nuovo	L.	30.000
		<hr/> <hr/>

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO e URBINO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	175.000	—	+ 175.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	140.000	58.800	+ 81.200
V	Restituzione saldo al contraente	—	46.200	— 46.200
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	315.000	105.000	210.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	210.000	—	—

RELAZIONE

Prima di disporre il collaudo dei panifici di nuovo impianto, trasferiti e trasformati, questa Camera richiede agli interessati la quietanza del deposito cauzionale di lire 35.000 per poter liquidare, successivamente, le spettanze dovute ai componenti la Commissione di cui all'art. 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, nonchè le spese relative al noleggio dell'automezzo per il trasporto dei predetti componenti.

Qualora la somma di lire 35.000, non venisse completamente utilizzata, l'eventuale rimanenza viene rimborsata all'interessato con apposito mandato di pagamento.

Il movimento contabile viene effettuato mediante ordinativi (con mod. 180 - Tesoro Div. V/B) emessi da questa Camera ed inviati successivamente alla Tesoreria Provinciale con una apposita distinta. Al riguardo si fa presente che, mancando la possibilità per l'anno considerato, di reperire gli originali degli ordinativi emessi a suo tempo, si ritiene opportuno trasmettere copia delle distinte compilate dalla scrivente ed inviate alla predetta Tesoreria per la liquidazione delle varie somme. Tali distinte riportano gli estremi del deposito cauzionale nonchè i nominativi ai quali sono state corrisposte le predette somme.

1976

Ciò premesso si ritiene opportuno riportare qui di seguito le singole poste del rendiconto riassuntivo:

Introiti

Riporto dell'esercizio precedente	L. 175.000	
Depositi dell'anno 1976	» 140.000	L. 315.000
	<hr/>	

Pagamenti

— noleggio macchina per trasporto componenti Commissione	L. 40.800	
— Indennità ai componenti la Commissione	» 15.660	
— Ritenuta d'acconto operata sulle indennità di cui sopra	» 2.340	
— Restituzione agli interessati delle somme non utilizzate	» 46.200	» 105.000
	<hr/>	
— Rimanenza depositi che si riporta all'esercizio 1977		L. 210.000
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 43
al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »
(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

CAMERA DI COMMERCIO DI TERNI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	80.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	44.320	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	35.680	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	80.000	80.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

